

SERVIZIO AFFARI GENERALI E FUNZIONI TRASVERSALI
IL RESPONSABILE
STEFANO ROTUNDO

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E CONTESTUALE INDAGINE DI MERCATO

La Regione Emilia-Romagna, Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente, intende affidare, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) co. 2 lett. a) del Decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito nella legge 11 settembre 2020 n. 120 e dal Decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, l'acquisizione di un "Servizio di supporto tecnico specialistico per lo sviluppo degli scenari e degli elaborati del nuovo Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2030) ai sensi del d.lgs. 155/2010". CUP E39J21001730001 – CIG 879659295°.

A tal fine con il presente avviso pubblico si intende rilevare l'interesse degli operatori economici all'affidamento del servizio e contestualmente individuare l'operatore economico da invitare successivamente a presentare offerta tramite piattaforma del mercato elettronico regionale (MERER).

Scadenza ore 12,00 del 15/07/2021

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il servizio consiste nel supporto tecnico alla Regione Emilia-Romagna per l'elaborazione del nuovo Piano Aria Integrato Regionale 2021-2030 (PAIR 2030) (di seguito "nuovo piano") ai sensi di quanto previsto dalla Direttiva 2008/50/CE sulla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa e dal Decreto legislativo. n. 155/2010 di attuazione della stessa.

Il nuovo piano, in continuità con quello attualmente in vigore, si pone l'obiettivo dettato dalle norme europee e nazionali di raggiungere livelli di qualità dell'aria ambiente volti a evitare, prevenire o ridurre gli effetti nocivi per la salute umana e per l'ambiente nel suo complesso, perseguire il mantenimento dei livelli di qualità dell'aria, laddove buona, e migliorarla negli altri casi.

Le misure attuate dalla Regione Emilia-Romagna a partire dal 2002 hanno permesso di ottenere nel tempo un significativo miglioramento della qualità dell'aria. Permangono, però, alcune criticità legate al superamento del valore limite giornaliero del particolato (PM10), del valore limite annuale del biossido di azoto (NO2) e del valore obiettivo dell'ozono (O3).

Per il superamento del valore limite giornaliero di PM10 nelle zone di pianura est e ovest, l'Emilia-Romagna è stata condannata dalla Corte di giustizia Europea con sentenza del 10 novembre 2020.

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico identificato dal numero di protocollo indicato sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al D.lgs. 82/2005 (CAD) e successive modificazioni.

**Viale Aldo Moro, 30
40127 - BOLOGNA (BO)**

**Tel 051 5273595
Fax 051 5273541**

**Email: ageneralidgcta@regione.emilia-romagna.it
PEC: ageneralidgcta@postacert.regione.emilia-romagna.it
www.regione.emilia-romagna.it**

È pertanto indispensabile per motivi di carattere sanitario e giuridico, individuare con il nuovo piano tutte le misure necessarie al fine di assicurare il rispetto degli standard di qualità dell'aria, nel più breve tempo possibile.

In particolare, il nuovo piano dovrà attuare misure integrate con le politiche settoriali dei trasporti, dell'agricoltura, dell'energia e delle attività produttive, settori maggiormente impattanti sulla qualità dell'aria. Nello stesso tempo dovrà assicurare l'integrazione e la sinergia con le politiche volte a ridurre i gas climalteranti.

L'orizzonte temporale del nuovo Piano è il 2030, in linea con i percorsi previsti dal Patto per il Lavoro e per il Clima approvato dalla Regione Emilia-Romagna nel dicembre 2020, dall'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, dall'Accordo di Parigi, dal Quadro 2030 per il clima e l'energia dell'Unione Europea, dalla programmazione dei fondi europei 2021-2027 e dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

In specifico, il nuovo piano dà attuazione agli articoli 9, 10 e 13 del d.lgs. n. 155/2010 individuando, relativamente agli inquinanti sopra citati:

- 1) le misure necessarie per il raggiungimento dei valori limite, per il perseguimento dei valori obiettivo e per il mantenimento del loro rispetto;
- 2) gli interventi da attuare nei casi in cui insorga il rischio di superamento dei valori limite, dei valori obiettivo e delle soglie di allarme;
- 3) le misure che non comportano costi sproporzionati necessarie ad agire sulle fonti di emissione dei precursori dell'ozono ed a raggiungere i valori obiettivo per questo inquinante.

Le informazioni da includere nei piani di qualità dell'aria sono indicate nell'allegato XV al d.lgs. 155/2010 mentre i principi e i criteri per l'elaborazione degli stessi, nonché gli elementi conoscitivi necessari alla predisposizione degli scenari emissivi, sono individuati nell'appendice IV.

Nell'elaborazione del nuovo piano occorre assicurare, ai sensi del comma 11 dell'art. 9 del d.lgs. 155/2010, la coerenza con le prescrizioni contenute nella pianificazione nazionale per la riduzione delle emissioni di gas responsabili dell'effetto serra, nei piani e nei programmi adottati ai sensi del d.lgs. 81/2018 e del d.lgs. 194/2005, come modificato dal d.lgs. n. 42/2017, nei provvedimenti regionali di attuazione dell'articolo 2, comma 167, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, ed in tutti gli altri strumenti di pianificazione e di programmazione regionali e locali, come i piani energetici, i piani dei trasporti e i piani di sviluppo.

Nell'elaborazione del piano deve essere inoltre assicurata la partecipazione degli enti locali interessati mediante opportune procedure di raccordo e concertazione, ai sensi della normativa vigente.

Infine, contestualmente al piano deve essere predisposta anche una procedura di monitoraggio che individui gli indicatori adatti al monitoraggio annuale delle azioni del piano e dei loro effetti in termini di riduzioni emissive, anche ai fini della rendicontazione alla Commissione Europea, come previsto all'art. 19 del d.lgs. 155/2010.

La procedura di pianificazione è definita dall'art. 34 della L.R. 16/2017¹, inerente alla "Pianificazione ambientale di settore", che individua le varie fasi del processo e stabilisce che ai fini della formazione e approvazione degli strumenti di pianificazione di competenza della Regione, previsti dalle normative in materia ambientale, si applica la procedura disciplinata nei titoli I e II della parte seconda del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, relativa alla valutazione ambientale strategica (VAS).

OGGETTO E FINALITÀ DELL'INIZIATIVA DI ACQUISTO:

L'oggetto dell'iniziativa di spesa consiste nell' acquisizione di un "Servizio di supporto tecnico specialistico per lo sviluppo degli scenari e degli elaborati del nuovo Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2030) ai sensi del d.lgs.155/2010" e dovrà prevedere l'espletamento delle prestazioni di seguito descritte:

ATTIVITÀ A - Supporto specialistico per lo sviluppo degli scenari

FASE 1 - Definizione e valutazione di uno scenario tendenziale

La scadenza dell'attività è prevista per il 15/10/2021 e comunque entro la data stabilita dal cronoprogramma che verrà condiviso con il soggetto affidatario all'avvio del contratto.

FASE 2 - SCENARIO "teorico" al 2030 con RIAT+: definizione delle attività prioritarie

La scadenza dell'attività è prevista per il 31/10/2021 e comunque entro la data stabilita dal cronoprogramma che verrà condiviso con il soggetto affidatario all'avvio del contratto.

FASE 3 - Analisi costi-benefici delle misure di Piano

La scadenza dell'attività è prevista per il 30/4/2022 e comunque entro la data stabilita dal cronoprogramma che verrà condiviso con il soggetto affidatario all'avvio del contratto.

ATTIVITÀ B - Supporto alla predisposizione degli elaborati di piano ed al percorso di pianificazione del PAIR 2030

FASE 1 - Approvazione del documento strategico di piano

In questa fase, l'attività di supporto consisterà nella collaborazione all'elaborazione del Documento strategico di piano. La scadenza per l'attività di supporto indicata e l'elaborazione dei relativi documenti è il 15/11/2021.

¹ LR 18 luglio 2017, n.16 "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento regionale in materia ambientale e a favore dei territori colpiti da eventi sismici"

FASE 2 - Adozione della proposta di Piano

In questa fase l'attività consisterà nel supporto all'autorità procedente per la gestione della consultazione con l'autorità competente alla VAS e gli altri soggetti competenti in materia ambientale e nella predisposizione degli elaborati costitutivi della proposta di piano, di competenza del Servizio. La scadenza per le attività di supporto indicate e l'elaborazione dei relativi documenti è il 30/7/2022.

FASE 3 - Approvazione del Piano

In questa fase l'attività consisterà nel supporto alla disamina e valutazione delle osservazioni espresse nella fase di consultazione, oltre che alla formulazione delle controdeduzioni alle osservazioni ed alla revisione degli elaborati di piano alla luce delle valutazioni effettuate. La scadenza per l'attività di supporto indicata e l'elaborazione dei relativi documenti è il 31/05/2023.

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO

Le iniziative sopra descritte saranno affidate direttamente ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a) del Decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito nella legge 11 settembre 2020 n. 120, come modificato dal Decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77.

DURATA CONTRATTUALE

Il servizio in oggetto dovrà essere realizzato e concluso entro e non oltre il 31 dicembre 2023, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sulla piattaforma telematica che coinciderà con la data di avvio dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

IMPORTO STIMATO DEL CONTRATTO

L'importo complessivo stimato per l'intero servizio è pari ad € 102.459,02 Iva esclusa.

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

- a. Possesso dei requisiti aventi carattere generale di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016.
- b. Registrazione al mercato elettronico di Intercenter, alla data di scadenza dell'avviso, alla categoria merceologica: CPV 73300000-5 - Progettazione e realizzazione di ricerca e sviluppo.
- c. Disporre di professionalità adeguate allo svolgimento delle attività richieste: almeno due figure tecniche un senior e un junior, competenti nelle materie oggetto del contratto;
- d. Scheda questionario indagine di mercato (vedi allegato).

REGISTRAZIONE ALLA PIATTAFORMA DEL MERCATO ELETTRONICO DI INTERCENT-ER

Ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. n. 50/2016, la richiesta di offerta verrà inoltrata attraverso l'utilizzazione della piattaforma del mercato elettronico messa a disposizione dall'Agenzia Regionale Intercent-ER, nel rispetto delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione digitale), mediante la quale verrà gestita la fase di invito, presentazione dell'offerta, valutazione e aggiudicazione e sottoscrizione contratto oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni, tutto come meglio specificato nella futura documentazione della procedura di gara.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

La Regione, a seguito del presente avviso pubblico e della contestuale indagine di mercato, individuerà l'operatore economico che verrà invitato a presentare offerta tramite piattaforma del mercato elettronico di Intercent-ER ai sensi dell'art. 1, comma 2 lettera a) del Decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito nella legge 11 settembre 2020 n. 120, come modificato dal Decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77.

Termine per la presentazione della manifestazione di interesse e della scheda questionario per l'indagine di mercato: ore 12.00 del 15/07/2021 con la seguente modalità:

- invio, tramite posta elettronica certificata, di istanza firmata digitalmente secondo il fac simile allegato, al seguente indirizzo: ageneralidgcta@postacert.regione.emilia-romagna.it ; farà fede la data e l'ora di ricevimento.

Le manifestazioni di interesse e la scheda questionario dovranno contenere l'indicazione del mittente e la seguente dicitura:

“Manifestazione di interesse, con contestuale indagine di mercato, a partecipare alla procedura per l'affidamento del “Servizio di supporto tecnico specialistico per lo sviluppo degli scenari e degli elaborati del nuovo Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2030) ai sensi del d.lgs. 155/2010. CUP E39J21001730001 – CIG 879659295A, scadenza ore 12,00 del 15/07/2021”;

Le condizioni contrattuali e le modalità di affidamento saranno ulteriormente specificate nella documentazione di gara che sarà allegata alla richiesta di offerta.

Eventuali richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente per iscritto, indirizzate a ageneralidgcta@postacert.regione.emilia-romagna.it .

Il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 50/2016 è il Dott. Marco Deserti, Responsabile del Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti Fisici.

Allegati:

1. FAC-SIMILE istanza manifestazione di interesse con contestuale dichiarazione sostitutiva possesso dei requisiti previsti dall'avviso pubblico;
2. questionario indagine di mercato.
3. Scheda descrittiva del servizio

(Stefano Rotundo)
Documento firmato digitalmente

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Emilia-Romagna, individuati quali Incaricati del trattamento. Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili

non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria e l'esclusione dalla procedura di acquisto.